CORRIERE DELLA SERA

Data 07-10-2019

Pagina 29

Foglio 1

Riconoscimenti

La vita di Leo Longanesi e quella di Raul Gardini si aggiudicano il Comisso

Nella sezione Biografia, Franco Gabici con *Leo Longanesi. Una vita controcorrente* (Il ponte vecchio); nella Narrativa, Matteo Cavezzali con *lcarus. Ascesa e caduta di Raut. Gardini* (minimum fax). Sono questi i vincitori annunciati sabato del Premio letterario Giovanni Comisso Regione del Veneto-Città di Treviso, 38ª edizione. I due lavori hanno ottenuto la maggioranza dei voti dai componenti la Grande giuria del Premio, tra i finalisti selezionati dalla Giuria tecnica. I finalisti della Narrativa italiana erano Il gioco degli dei di Paolo Maurensig (Einaudi), Le galanti. Quasi un'autobiografia di Filippo Tuena (il Saggiatore); nella sezione Biografia: La funesta docilità di Salvatore Silvano Nigro (Sellerio) e

Giorgio de Chirico. Immagini metafisiche di Riccardo Dottori (La nave di Teseo). La Giuria tecnica del Premio ha selezionato i finalisti tra 130 opere, 103 per la Narrativa italiana e 27 per la Biografia. La Giuria tecnica è stata presieduta da Giancarlo Marinelli e composta anche da Benedetta Centovalli, Ermanno Cavazzoni, Rolando Damiani, Pierluigi Panza, Sergio Perosa e Stefano Salis. Si è tenuta anche la premiazione dell'opera vincitrice del nuovo Premio Comisso under 35 – Rotary Club Treviso: *Dai tuoi occhi* solamente di Francesca Diotallevi (Neri Pozza). Il Premio è promosso dall'Associazione Amici di Giovanni Comisso (presidente Ennio Bianco, presidente onoraria Neva Agnoletti).

